



Regione Puglia

Piano Nazionale della Prevenzione 2008 Scheda sintetica di progetto Prevenzione degli Incidenti Stradali

Referenti: Dr. Vincenzo Pomo, Agenzia Regionale Sanitaria
Dr.ssa Anna Maria Palmari, Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione,
Assessorato alle Politiche della Salute

Razionale

Gli incidenti stradali rappresentano la nona causa di morte nel mondo ed, in assenza di una inversione di tendenza, si stima che, entro il 2020, ne costituiranno la terza causa di morte.

In Italia gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per la popolazione sotto i 40 anni ed ogni anno causano circa un milione e mezzo di ricoveri al Pronto Soccorso e 20 mila casi di invalidità permanente sono ad essi imputabili. Attualmente il sistema della viabilità in Puglia è rappresentato da 281 km di autostrade, 1.621 di strade statali e 9.100 km di strade provinciali.

Nella Regione Puglia, secondo i dati ISTAT rilevati tramite il modello CTT/INC, gli incidenti stradali sono stati 7782 nell'anno 2003 in aumento rispetto al 2001 (+16,3%) ed in lieve flessione rispetto al 2002 (-2,2%). L'andamento regionale appare peggiore nel confronto con il dato dell'intera nazione, che mostra una continua riduzione nel triennio 2001-2003. Sempre riferendosi alle statistiche ISTAT, il numero di morti nella regione Puglia è risultato in diminuzione nel 2003 rispetto al 2001 (-9,4%) e al 2002 (-19,3%), mentre il numero di feriti nel 2003 sono stati il 15,3% in più rispetto al 2001, con una tendenza inversa rispetto all'andamento nazionale, in cui si è registrato il 5% in meno.

Dall'analisi sulla tipologia di incidente si rileva che, nella regione Puglia, il 68% degli incidenti avviene tra due veicoli, mentre il 21% interessa solo un veicolo. Tale percentuale è sovrapponibile al valore nazionale (rispettivamente pari al 69% ed al 22%).

Secondo quanto riportato dall'ACI relativamente alla regione Puglia, nel 2003 i veicoli circolanti erano oltre 2.500.000 (comprendenti autovetture, autocarri, motoveicoli, autobus, rimorchi) e il numero di incidenti verificatisi è stato di circa 3 ogni mille veicoli circolanti, valore lievemente inferiore a quello nazionale, pari a 5 incidenti ogni mille veicoli.

Un'altra fonte informativa utile per l'analisi del fenomeno è quella relativa alle dimissioni ospedaliere (SDO - Schede di Dimissione Ospedaliera), in quanto sulla SDO è presente un campo in cui viene specificato il traumatismo causato da incidente stradale.

In Puglia dal 2001 al 2004 si sono verificati 24644 ricoveri ordinari per traumatismi dovuti ad incidenti stradali che rappresentano lo 0,8% di tutti i ricoveri ordinari. Il numero di ricoveri tende a diminuire dal 2001 al 2004, passando da 8029 a 4133, e parallelamente anche la relativa percentuale rispetto al totale dei ricoveri ordinari, scende dal 1% del 2001 al 0,6% del 2004.

Nell'anno 2006 sono stati rilevati in Italia 238.124 incidenti stradali, che hanno causato il decesso di 5.669 persone, mentre altre 332.955 hanno subito lesioni di diversa gravità. Rispetto al 2005 si riscontra una lieve diminuzione del numero degli incidenti (-0,8%), dei morti (-2,6%) e dei feriti (-0,6%).

Anche i dati regionali si allineano con quelli nazionali. In Puglia nel 2006 si sono, infatti, registrati 11.583 incidenti stradali che hanno causato 409 decessi e 19.346 feriti, rispetto al 2005 si evidenzia un decremento degli incidenti (-0,6%), dei decessi (-0,1%), dei feriti (-0,7%).



Regione Puglia

Obiettivo generale

Consolidamento e avviamento degli interventi iniziati nel 2007.

Coerenza

Nel corso del 2007 si è registrata la costituzione del Gruppo di coordinamento delle attività previste nel Piano Regionale della Prevenzione, la formazione degli operatori sanitari afferenti ai Dipartimento di Prevenzione e ai SERT (5 ASL su 6) e la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia (Assessorato ai Trasporti e Assessorato alle Politiche della Salute) ed INAIL per la prevenzione degli incidenti stradali rivolta agli autotrasportatori stranieri. Tali azioni previste dovranno essere implementate nel corso del 2008.

Obiettivi specifici

- Consolidamento delle attività previste nel programma “Scegliere la strada della sicurezza” rivolte ai moltiplicatori dell’azione preventiva
- Implementazione del sistema di sorveglianza SISR con il tracciato record per la rilevazione al P.S. degli incidenti stradali
- Istituzione tavoli di coordinamento

Soggetti coinvolti

- Assessorato alle Politiche della Salute- Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Osservatorio Epidemiologico Regionale
- Agenzia Regionale Sanitaria
- INAIL ed Assessorato ai Trasporti
- ASL pugliesi